



A.R.M.I. - Associazione Radioamatori Marinai Italiani - IQ9MQ
associazione affiliata A.R.I.



IL BOLLETTINO DEI MARINAI

Periodico telematico
Nr. 84/2009





Cari colleghi, siamo quasi al giro di boa, e in attesa delle prossime elezioni di Gennaio/Febbraio 2010, dove sicuramente ci saranno nuovi cambiamenti al vertice del C.D., in attesa di tutto ciò, stiamo approntando una nuova relase del nostro statuto. Sono passati cinque anni, dalle prime elezioni e con questo C.D. abbiamo fatto tanto e stiamo continuando a lavorare come se fosse il primo anno, pieni di entusiasmo e carichi "di voglia di fare". Nei prossimi numeri spero di esplicitare al meglio i nuovi punti dello statuto e le nuove figure principali che saranno il punto di forza del sodalizio. Intanto ci aspettano i prossimi appuntamenti, l'award dedicato al "Centenario della consegna del premio nobel a G. Marconi", il nostro quinto appuntamento con l'International ARMI Contest of Santa Barbara dove saranno attivi ben due stazioni jolly, una dalla chiesa di Santa Barbara a Burano nella laguna veneta, e l'altra dal porto di Cagliari a bordo di una motovedetta della Guardia Costiera. Infine ci prepareremo per l'ultimo appuntamento dell'anno l'INTERNATIONAL NAVAL CONTEST, dove ci vedrà contendere con i migliori clubs NAVAL internazionali, i primi posti nelle categorie CW, PHONE e MIXED. Vedremo, anche quest'anno" di gareggiare anche nella categoria Clubs Naval con il nostro nominativo IQ9MQ.

Quindi, carissimi "ARMIGERI", affilate bene le antenne e lucidate bene i vostri RXTX, pronti a competere con altrettanti e agguerriti "Old Man". Per adesso è tutto, ...

cordiali saluti e buona lettura!

sincerely 73's
IT9MRM
Albert Mattei





Molte sono le attività radioamatoriali a bordo di navi (da crociera, porta containers, research ships e tanti altri) in tutto il globo, e molti sono i cacciatori di “marittime mobile” che vogliono collegare la stazione nautica, per diversi diplomi o per il solo piacere di aver collegato il “mobile marittimo”. Di seguito una carrellata di news, sulle /mm che potete avere l’occasione di ascoltare o collegare nelle nostre bande. (Queste informazioni sono state prelevate dal nostro Gruppo «reflector» di Google).



LU2DT / mm

E’ il nominativo utilizzato dal Radio Club Mar del Plata, sta operando attualmente (11, 12 e 13 Settembre) dalla Stazione Navale della Coast Guard Argentina a Mar del Plata.

Le altre date sono:

09/10/11 Ottobre - Argentine Navy (A.R.A. Santa Cruz - Submarine Tipe TR- 1700);
30/31/ Ottobre e 01 Novembre - Argentine Air Force (Mar del Plata Air Base);
20/21/22 Novembre - ArgentineFrontier Customs (Dto. Balcarce).

Chi ha contattato la stazione anche ad agosto il 14/15/16 Agosto dal faro di Punta Mogotes ARG-005 e il 28/29/30 Agosto - Argentine Army (Grupo de Artilleria de Defensa Antiaerea 601); tutti i contatti (almeno 5), comporteranno un certificato da richiedere al seguente indirizzo: Radio Club MAR DEL PLATA C.C. 664 MAR DEL PLATA B.A.7600, ARGENTINA



N1ZZZ / mm



Jeremy C. Allen, N1ZZZ è nuovamente operativo a bordo della Nave portacontainer "MV ASCENSION", battente bandiera americana. A Luglio ed Agosto 2009 è stato operativo dall'isola di Diego Garcia (VQ9ZZ), adesso è nuovamente in navigazione per rientrare negli States. Si ascolta preferibilmente in 20 metri e predilige i contatti in digitale (PSK-31, RTTY, MFSK-16, Pac-Tor, ecc.). Jeremy è un Ufficiale della Marina Mercantile ed è imbarcato a bordo come Direttore di Macchina. Scambia molto volentieri la sua QSL (molto bella) l'indirizzo dove inviare la vostra QSL è: Jeremy C. Allen - PO BOX 1294 - Cutchogue, NY 11935 – USA



F4ERF / mm

Bernard, F4ERF è stato segnalato sul cluster il 14 settembre alle 1349 su 14071 MHz in modalità digitale (PSK-31). Bernard si trova in compagnia di sua moglie Anne a bordo della sua barca a vela "S/Y SIWA", un'imbarcazione lunga 10,80 m e larga 3,80 m, attualmente si trovano a Nord-Est del Madagascar precisamente in posizione 013°49.57S –

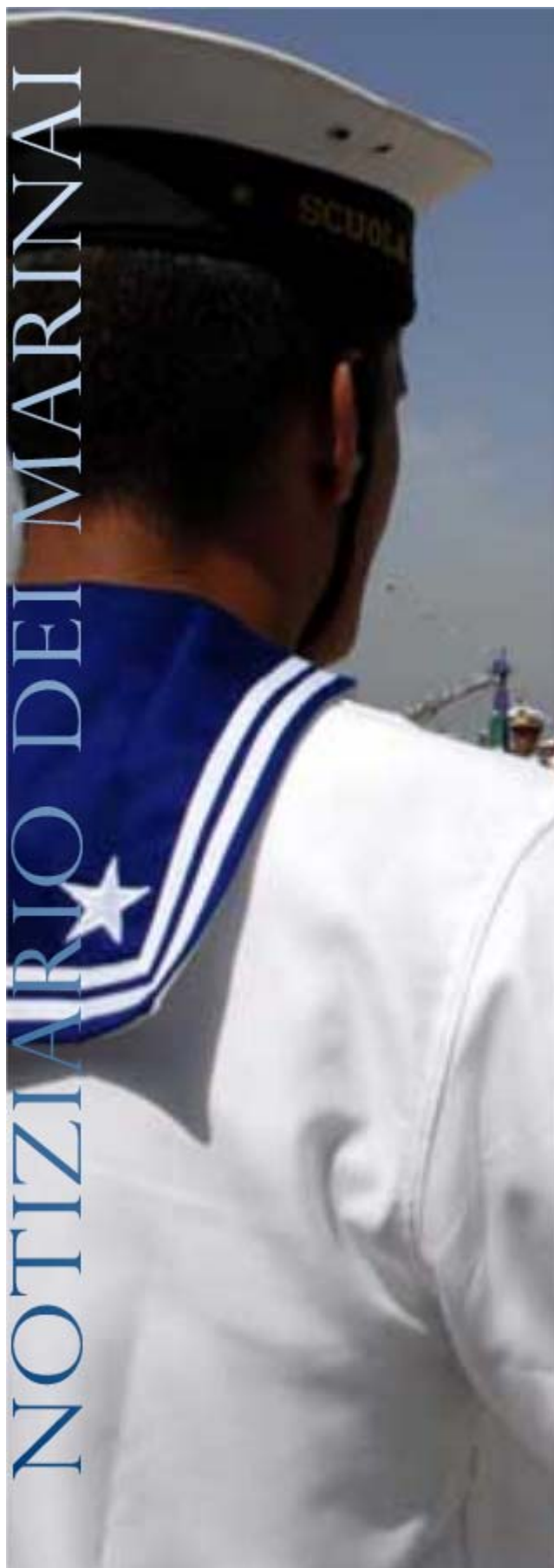
051°21.22E (175.3 miglia a sud-est di ANTISIRANANA) in prosecuzione verso il Nord del Madagascar. Bernard con la sua imbarcazione proviene dall'Australia dove sono partiti dal porto di Perth l'11 luglio 2009. A bordo opera con un RXTX YAESU FT897 ed un'antenna verticale, si ascolta quasi sempre in modo digitale, non effettua scambio di QSL ed attualmente il suo indirizzo è sconosciuto.



N4NVI / mm



David A. Harris, N4NVI è un ex. Pilota della Marina Militare Statunitense (sino al 1970) dopo è passato a pilotare aerei di linea con la "Delta Air Lines (sino al 2002), adesso in pensione, vive nello stato della Georgia, e la maggior parte del suo tempo lo dedica a bordo della sua barca a vela "S/v NONSTOP" le sue condizioni sono un ICOM IC710M ed un accordatore d'antenna automatico AT-130. Per la QSL potete inviarla tramite QRZ.com



DX IN NORTHERN FAR EAST SIBERIA

Di Biagio Venanzoni, IKØPRH - ARMI 535

Questa estate la spedizione nella Magadanskaja Oblast prevedeva due interessanti DX. Il primo a mare, sull' isola Zavyalova, call sign **UEØISL** e il secondo a 300 Km a nord-ovest dal capoluogo, nella riserva naturale flora e fauna lago Jack London, call Sign **UEØIFF**, situato a 803 m di altezza sul livello del mare all' interno dei monti Cerskii dove, per la prima volta, le autorità locali hanno permesso lo svolgimento di una manifestazione radiantistica consentendo, inoltre che un radioamatore straniero, il sottoscritto, vi prendesse parte usando il proprio nominativo preceduto, però, dal prefisso R0. Considerando che, anche se in agosto, in quella parte di mondo, già inizia l' autunno, si è deciso di fare prima la DX tra i monti. Il 4 agosto, di buon mattino, caricati i bagagli, i viveri e tutta l' attrezzatura radio, gruppo elettrogeno compreso su due robuste monovolume di fabbricazione giapponese si parte. Partecipano alla spedizione, oltre a me e mia moglie, Igor / UAØIDZ, un suo amico moscovita Andrey con suo figlio Dima, gli autisti Sasha, Gleb e Oleg; destinazione Jagodnoie, centro minerario con giacimenti auriferi, già sede di lager in epoca staliniana, situato a 523 Km a nord ovest di Magadan. Il cielo è scuro e cade una pioggerellina fitta fitta ma non fa freddo. Dopo due mesi di secca, la strada in terra battuta assorbe la pioggia, impedendo il formarsi di polvere, molto pericolosa per la visibilità, e, per fortuna, anche senza fare fango. Viaggiamo tutto il giorno, sempre sotto la pioggia, facendo solo un paio di soste, una per consumare una colazione al sacco, l' altra a Sinegorye dove incontriamo UAØIGU / Victor. Alle 21.00 arriviamo al ponte sul fiume Debin e qui troviamo la brutta sorpresa: La campata di mezzo del fiume è crollata per cui siamo costretti a fare un lungo giro per trovare un altro ponte per passare il fiume. Finalmente alle 22.30, zuppi, infreddoliti e stanchi arriviamo a Jagodnoie dove prendiamo alloggio in un appartamento di transito. In due stanze ci sistemiamo in otto. Per fortuna c'è acqua calda e cucina funzionante dove Sasha, un cristone alto un metro e novanta, in poco tempo, prepara la cena a base di pesce affumicato, formaggio, salame, pomodori, cetrioli e vodka che, dopo tutta quella pioggia, non guasta. L'indomani alle otto arriva un camion ma è troppo piccolo per contenere tutto il carico delle due macchine, più tutti noi. Cerchiamo un camion più grande ma fino al giorno dopo non sarà disponibile, così dobbiamo passare un giorno ad Jagodnoie, la cosa non ci dispiace perché qui c'è



la copertura telefonica e con il cellulare ricevo e mando un paio di sms. Per fortuna ha smesso di piovere ed il cielo è sereno, di un bel colore azzurro. Ammaziamo il tempo girando per il paese curiosando nei pochi negozi, c'è anche un gioielliere, un cinema ed anche un edificio trasformato in chiesa. Lungo la strada principale un grosso cartello ci avvisa che siamo a 1.509 Km da Jakutsk. Poco più avanti c'è un monumento, una croce che si alza in alto dal palmo di due mani aperte, posta a ricordo delle vittime del lager. Il paese è piccolo, la crisi del 1993 lo ha dimezzato. Non passiamo inosservati. Incontriamo un gruppo di atleti, ci dicono che è la squadra di calcio della Milizia, domani si disputa un torneo di calcio. Compriamo due bottiglie di vodka e, rientriamo a casa dove Sasha e Oleg hanno preparato il Borsch, zuppa di cavoli, patate e carne. E' caldo e dopo la pioggia, con l'aria fredda che arriva da nord, è quello che ci vuole. Dopo il Thè usciamo a fare due passi. Sono le nove di sera e il sole è ancora alto nel cielo. Qui a questa latitudine è molto diverso che da noi, basti pensare che fino alle 22.30 si può guidare l'auto senza accendere i fari. Solo dopo le 23.00 fa buio rapidamente ma già verso le quattro del mattino il cielo rischiarà e alle cinque si vede benissimo anche se il sole non è ancora spuntato da dietro le montagne. Finalmente la mattina di sabato 8 agosto, sotto un sole splendente, caricato tutto il nostro bagaglio sul camion, un Kamaz, cabinato di sette tonnellate di peso, si parte per il lago, distante solo 62 Km. Impiegheremo più di sette ore per raggiungerlo, per via del sentiero che passa attraverso rocce, fiumi, fossi, pozzanghere,, in mezzo ai larici e al fitto sottobosco della taigà. Il viaggio inizia guadando il fiume Debin. Serghei, l'autista, guida lentamente, e con fatica regge il volante sulle pietre e nel letto dei tanti torrenti. Il camion scavalca, arrancando, dislivelli resi scivolosi dal fango e dal muschio. Il sentiero è tutto un acquitrino pullulante di zanzare e moscerini. Passiamo un paio di valichi, uno alto più di 900 metri e dalla sommità vediamo l'immensa distesa del lago, ma occorreranno ancora due ore per arrivare alla meta. Alla fine, strizzati come i panni nella centrifuga della lavatrice, poco dopo le 16.00 arriviamo al campeggio "BOIEVOI" che vuol dire "Battagliero". L'estate, in epoca sovietica, vi portavano i giovani "Pionieri" in colonia. Iniziamo subito a scaricare l'attrezzatura radio e a montare l'antenna, una direttiva modello RR33 ad ombrello per 10, 15 e 20 metri più una inverted V per i 40 e 80 metri. Stendiamo i cavi, sistemiamo il ricetrasmittitore, un Kenwood TS480 SAT con frontalino staccabile, colleghiamo l'amplificatore da 1,5 KW sistemiamo il PC per la gestione dei Log e finalmente alle 19.30 il primo CQ de UE0IFF viene irradiato nell'etere. Il primo

turno lo fa Igor / UA0IDZ. I primi a rispondere sono i russi della Siberia orientale, i giapponesi e un cinese. Alle 21.00, andiamo a cena, si mangia nel cassone cabinato del camion. Il cuoco ha preparato l' Ukà, brodo di pesce pescato nel lago, salmone affumicato, caviale rosso, pomodori, cetrioli, e tanta vodka. Alle 23.00 torniamo alla postazione radio perche abbiamo il QRX con RW0IZ / Rudolph che ci segue dal suo QTH in Magadan e funge da collegamento con il mondo esterno. Sul lago Jack London, così chiamato perché in una capanna nei pressi della riva fù trovato un romanzo



dello scrittore, non c'è copertura telefonica, eccetto il satellitare, non c'è la TV non arrivano le trasmissioni radio, eccetto quelle in onde corte. La frenetica civiltà dei nostri giorni è molto molto lontana. Qui c'è la maestosità della natura selvaggia, che le quiete acque del lago, in cui si riflettono i larici e le cime dei monti, amplifica. Non si sente alcun rumore tranne il tuffo dei pesci che saltano fuori dall'acqua per inghiottire gli insetti che si posano sulla superficie, per questo il lago è anche chiamato " Il Lago dei pesci danzanti ". Intanto ha iniziato a piovere, una pioggia fina che ti punge il viso come aghi di ghiaccio. La temperatura è scesa a soli 8° C. l' umidità e il freddo si fanno sentire.

Poco dopo l' una di notte spegniamo tutto ed andiamo a dormire. Igor sotto la tenda con Andrey e Dima, io e mia moglie ci sistemiamo in una più comoda casetta in legno e anche gli altri tre, Oleg, Sasha e Gleb ,preferiscono occupare un'altra casetta dove sistemano anche le provviste alimentari e il pentolame. Quando entro nella casetta di legno, mia moglie già dorme e, ben presto, il caldo diffuso dalla stufa accesa mi fa addormentare.

Dovevamo restare sul lago tre giorni per poi proseguire il viaggio. Tornare a Magadan e il venerdì successivo raggiungere l' isola Zavyalova per completare la seconda parte della spedizione ma qualcuno ha fatto cambiare i nostri piani. Durante la notte, mentre tutti dormivamo, Serghei l' autista del Kamaz, è salito sul camion e ha imboccato il sentiero sabbioso che porta al valico. Un po' a causa del buio e della pioggia battente, un po' a causa della vodka bevuta è finito fuori strada. Per sua fortuna, i larici hanno impedito che il camion si rovesciasse, mantenendolo, quasi in orizzontale nella scarpata sottostante ma con le ruote anteriori bloccate tra grossi pietre. Immaginatevi la mattina, al nostro risveglio, lo stupore e la curiosità generale nel non vedere più il camion dove era stato parcheggiato la sera prima. Seguendo le tracce dei pneumatici ci siamo messi alla ricerca del mezzo e dopo soli cinquanta metri lo abbiamo visto giù nella scarpata, con l' autista ancora al posto di guida che russava. Accertatisi che non presentava ferite lo abbiamo svegliato e portato fuori dal camion. Per fortuna era illeso ma non era in grado di spiegarci l' accaduto ne i motivi che l' avevano spinto a mettersi alla guida. Anche il camion, a parte un vetro rotto e un paio di bozzi, sembrava in grado di funzionare. Si accende il motore, si ingrana la marcia ma le grosse pietre lo bloccano nella buca. Il problema è come tirarlo fuori da lì ? Ci vorrebbe una gru o un buldozzer, ma dove andiamo a prenderli ? Per nostra fortuna abbiamo la radio. Al primo QRX con RW0IZ su 80 metri, lo avvisiamo dello accaduto. Rudolph chiama al telefono Lena, la moglie di Igor che lavora in polizia, questa, a sua volta chiama la polizia di Jagodnoie avvisandola dell' accaduto. In pochi minuti ci arriva la rassicurante risposta: " Lunedì manderanno un camion per trainare il nostro fuori dalla scarpata ". Meglio di così non poteva andare. Intanto, approfittando del caldo i moscoviti si sono gettati in acqua. Il tempo è bello, Il sole scotta, la temperatura è di 25° C. Per non essere da meno mi tuffo anch'io. All' inizio l'acqua abbastanza fresca mi fa rabbrivire ma poi mi abituo e continuo a sguazzare vicino alla riva. L'acqua è limpidissima. Sul fondo sabbioso si vedono tanti pesciolini che anziché scappare spaventati vengono a solleticarti i piedi. Dopo una abbondante colazione Sasha, Oleg e gli altri vanno a pesca sul fiume che alimenta il lago. Igor ed io torniamo alla radio ai nostri CQ Salvo una pausa per uno spuntino, siamo rimasti fino alla sera sotto la tenda dove avevamo installato la radio. All'inizio le risposte al CQ de UE0IFF non sono molte. In primi a rispondere sono i russi della Khamchatka, poi i giapponesi e il Pacifico. Abbiamo dovuto spiegare, a tanti, che non era un contest ma la 1° trasmissione radioamatoriale dalla riserva naturale " RFF 189" – Russian Flora and Fauna Lago Jack London in RDA MG09, GL: QP42sc , posto a 803 metri s.l.m. in QTH 62°06'47,3"N and 149°33'34,3"E. Alle 0600Z la propagazione si apre fino all' Europa ed Igor , che è al tasto, fa QSO col primo italiano IK1GPG, poi Germania, Belgio, Ungheria, Ukraina ma niente più italiani però, chi usa il Cluster sa che stiamo lavorando anche se non ci sente.

Alle sette di sera tornano i pescatori che ci mostrano con orgoglio il loro bottino. Hanno preso tanti Karius, più di 25 chili. Oleg ne prende uno e gli alza la pinna dorsale, è enorme, rispetto alle dimensioni del pesce, circa 30 cm di lunghezza, la pinna è alta circa 10 cm e altrettanto lunga piena di chiazze bianche, la pelle è sfumata dal grigio nero al marrone fino al rosso pallido. Il nome scientifico è *Tymallus Arcticus*. Hanno preso Carassi e Keta, un bel bottino. Sasha è già ai fornelli a preparare la zuppa insieme a Victor che sta affumicando altri pesci. Stasera si preannuncia un'abbuffata di quelle che non si dimenticano.

Victor, insieme ad Anatoly, è uno dei due custodi del villaggio. Dopo cena, comodamente seduto su una pelle d'orso, racconta di essere venuto qui da Odessa 25 anni fa per vedere il lager dove stato confinato suo padre e da allora non è più andato via. La Kolyma gli è tanto piaciuta che vi ha preso moglie, oltre che il custode fa anche il cacciatore ma si lamenta che le pellicce le pagano troppo poco e lui gli animali preferisce lasciarli vivere.

Lunedì il tempo è cambiato, soffia un freddo vento da nord e piove, la temperatura è di appena 11° C. Per riscaldarmi mi bevo due bicchieroni di tè caldo, poi mi avvio su in cima al villaggio dove c'è la tenda della radiostanza. Oggi si sentono bene i cinesi, giapponesi e russi di Sakhalin, americani dell'Alaska e della California e canadesi. Sto un po' con Igor poi preso dal freddo vado a cercarmi qualcosa di più pesante, e pensare che siamo al 10 di agosto; come sarà qui in inverno? Preferisco non pensarci. Scendendo vedo che l'alloggio della "truppa" è aperto e vedo Sasha che sta accendendo la stufa. Mi infilo dentro, tiro fuori dal mio sacco la caffettiera moka e dopo poco ci beviamo un bel caffè caldo e ristoratore. A pranzo c'è il Borsch caldo e fumante, ne prendo due piatti sperando che riesca a farmi passare il raffreddore. Ho scoperto che la mia giacca a vento qui non vanno bene, seppure di una famosa marca, non ferma la pioggia che la trapassa arrivandomi fin sulla pelle. Ritorno alla "Tendastanza" e Igor mi presta un giubbotto russo....è come mi fossi messo addosso un termosifone. Mi metto al tasto ma abituato ad usare il Vibroplex fatico ad abituarmi all'automatico comunque mi rispondono UA1AB, UA9CCP, UA9CGL, RV9DC, UA3KW e UA0QPQ, l'unico italiano IK3OGN Gianfranco da Padova l'aveva lavorato Igor. Arriva la sera. Del camion soccorritore nessuna notizia spegniamo tutto e andiamo a cena.

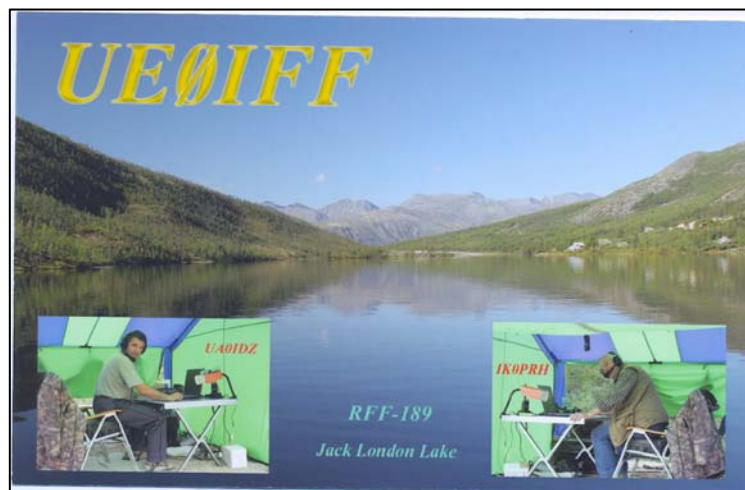
Victor ha cucinato un alce che aveva abbattuto giorni addietro, quindi stufato di alce con patate e vodka ed il raffreddore è servito. Alle 23.00 torniamo alla radio. Abbiamo il QRX con Rudolph che ci resta male apprendendo che i soccorritori ancora non si sono visti. Intanto la temperatura da 8° C è scesa a 3° C. Siamo ancora un po' poi andiamo in branda. Mezzanotte è passata da un pezzo e Anatoly ha già spento il gruppo elettrogeno che dà luce al campeggio.

Al mattino, non piove ma il cielo è scuro e fa freddo, mi affaccio sulla porta e vedo i "pescatori", imbacuccati nelle mimetiche imbottite, mettere in acqua le barche. Ammiro il loro coraggio, con questo tempaccio io preferisco restare vicino alla stufa accesa. Mi faccio coraggio e vado su alla radio. Sono le 21.00 GMT su 7 Mhz si sente solo traffico locale, giapponesi in primis, e qualche VR. Anche su 14 c'è poca roba, ma ruotando la sintonia in SSB ci arriva forte e chiaro un irlandese. Igor accende il GPS ed immette i dati del QTH nel Log. Il programma che usa è stato elaborato da UR5EQF. Sul display del PC mostra il foglio del Log suddiviso in più settori. Il numero progressivo, data e ora. Igor immette direttamente i call sign ricevuto nel Log ed automaticamente il foglio elettronico si aggiorna. In più, sempre sul display, c'è il globo terrestre e quando Igor immette il Call sign, una linea rossa si allunga dal nostro QTH fino al paese del nostro corrispondente, indicando la distanza. Inoltre pigiando un tasto ci appare anche il suo QRA. Eh! La tecnologia informatica. Ripenso a quando navigavo All' AC18 dell' Alcolchiv Bacchini Al TS50 della Magneti Marelli al T300 della Marconi. Altri tempi. Non essendoci molto "lavoro" scendiamo a valle ed andiamo a vedere il posto dove il Kamaz è finito nella scarpata. Serghei, l'autista, aiutato Gleb e da Victor, ha tagliato dei piccoli larici e li ha messi sotto le ruote e con pala e piccone ha spianato un po' il terreno ma la ruota anteriore sinistra è dentro una buca chiusa da un masso. Il possente Kamaz da solo non riesce ad uscire. Bisogna per forza aspettare gli aiuti. Torniamo alla radio. Alle 0500 GMT (17.00 LT) Igor mi passa il tasto ed inizio: CQ de UE0IFF K. Il primo a rispondermi è SP5SA, poi via via: SM7ZDI, OS1TY, K6HFA, K6BZS. Quando ripasso il tasto a Igor, questo ha la solita fortuna e becca IK8DDN, opr. Nino, l'unico italiano di oggi. Alle 0600 GMT abbiamo il QRX con RW0IZ. Rudolph credeva che il camion di soccorso fosse già arrivato. Avuta risposta negativa telefona a Lena e dopo cinque minuti



ci informa che il camion con due uomini è partito da Jagodnoie oggi pomeriggio alle 15.30. Se non piove arriveranno per mezzanotte ma, ho dei forti dubbi che viaggeranno col buio su un sentiero reso un acquitrino dalla pioggia caduta ieri e stanotte; ed infatti la mezzanotte arriva senza che del camion si sia sentito il rumore. Igor pensa che, a causa del terreno e del buio si siano fermati per la notte. Al QRX comunichiamo a Rudolph che non ci sono novità e ci diamo appuntamento per la mattina successiva. Stiamo ancora un pò sotto la tenda impregnata dalla guazza, la temperatura è di soli 8° C. i QSO sono pochi, tutti con i giapponesi su 7.015 Mhz. Decidiamo di spegnere tutto. L'indomani, mercoledì 12 agosto, il cielo è pulito e c'è il sole. Alle otto salgo alla tenda ma non sento il rumore del gruppo elettrogeno, sento invece il russare di Igor che si è addormentato nella tenda adiacente. Nel villaggio è tutto silenzio, non si vede un' anima in giro. Dei soccorritori neanche l' ombra. Accendo il TS480 faccio QSO con VE6AI in Calgary e con WA6R QTH California che mi chiede come ci sono finito in Siberia? Poi sento un gran rumore e voci concitate. Fossero arrivati i soccorritori ? Corro alla scarpata e vedo due uomini, uno piccolo e rotondetto con una pala in mano ed uno lungo e magro che parlano concitatamente con Serghei, del camion che doveva trainare il Kamaz fuori dalla scarpata neanche l'ombra. L' uomo basso continua a sbraitare poi si mette la pala in spalla e se ne va, su verso il valico, seguito dall' altro. Chiedo a Serghei se quelli erano i soccorritori ? Mi risponde di sì. E il camion dov'è ? Mi spiega che quei due vista la pista tutta pozzanghere, hanno lasciato il camion su in cima al valico e sono venuti giù a piedi ma, constatato che non potevano fare nulla se ne sono tornati indietro. Torno alla postazione radio. Dopo un po' arriva anche Igor e ricominciamo a lavorare. Alle 0600 GMT si apre l' Europa ci rispondono per prima dal nord dalla Germania, e la Polonia, poi il sud dalla Bulgaria , Russia mar nero e solo alle 0618Z esce fuori IW3IKR. In quel mentre arriva Victor che porge a Igor il telefono satellitare IRIDIUM. Igor parla con il comandante della polizia di Jagodnoie informandolo degli ultimi avvenimenti. Lo rassicurano che domani manderanno un camion più grande che ci caricherà tutti tranne l' autista del Kamaz che andranno a prenderlo lunedì prossimo con un autogru. Più tardi riprendiamo a fare i nostri QSO e con mia grande sorpresa e piacere ascolto R1ANC la base antartica Vostock. La chiamo e resto in attesa con trepidazione. Sobbalzo sulla sedia quando ascolto IK0PRH de R1ANC 559, poi, poco dopo collego il mio primo cinese, è BA7IO/4 in AS138, anche lui in DX su un'isola.. Oggi, per me, è stata una bella giornata. Il sole che entra dalle finestre senza tendine mi sveglia. Guardo l' orologio. Sono le 06.00 di giovedì 13 agosto. Mi alzo. Vado alla " Bania " distante un centinaio di metri, percorro il vialetto di sabbia tra gli "Stlanik" i pini nani che diffondono nell'aria un forte fresco odore di resina, passo davanti alla mensa. Entro prendo la moka e mi faccio il caffè, poi a piedi nudi camminando sul muschio spugnoso me lo vado a gustare sul pontile. L' aria è fresca, pulita. Il silenzio del lago è rotto dal rumore dei pesci che saltano fuori dall' acqua per mangiare gli insetti. Alberi, monti e cielo si riflettono nel lago. Il caffè mi pare più gustoso e me lo bevo lentamente. Che goduria! Altro che il caffè bevuto in fretta, in piedi davanti al bancone del bar. Peccato che oggi verranno a recuperarci. Onestamente, male non stiamo, abbiamo da mangiare e da bere. Non abbiamo la televisione, ma non ne sentiamo la mancanza. Oggi fa caldo e con mia moglie decidiamo di andare a fare un giro in barca. Quando siamo quasi al centro del lago sentiamo l' ululato di una sirena. Alziamo gli occhi e sul costone della montagna vediamo una grande macchia bianca e grigia scendere lentamente verso il lago. Torno subito a riva e vado a vedere l' arrivo dei " nostri ". Un camion della polizia, un vero e proprio Tir con tanto di lampeggiatore e sirena, un " Ural " è arrivato. Ne scendono due uomini, un giovanotto biondo, l' autista, ed uno più anziano che indossa una maglietta rosso fuoco. E' lui il capo. Osserva brevemente il camion nella scarpata. Insieme al giovanotto tirano fuori un grosso cavo da tonnellaggio. Ne agganciano una estremità al Kamaz e l' altra all' Ural, poi a retromarcia in meno di cinque minuti lo tirano fuori dalla buca. Semplice. No! Poco più tardi i due camion sono parcheggiati nello spiazzo sopra il villaggio. L' Ural è un cellulare usato per trasferire i detenuti da un carcere all'altro. E' alto da terra più di un metro. Il suo parafrangente anteriore mi arriva quasi alla fronte. All' interno ci sono due file di celle chiuse da robusta rete metallica, non c'è luce e gli occupanti delle celle stanno al buio ma hanno una latrina così non hanno bisogno di uscire. Per fortuna è nuovo di zecca, non ha ancora portato nessuno per cui non puzza. Si abbatte la scaletta a pioli e ne scende il poliziotto più anziano, Oleg, in una mano ha la carabina e nell' altra un antico samovar a legna. E' una scena che non dimenticherò. Più tardi, seduti sotto la rete mimetica del gazebo, facciamo le presentazioni. Oleg ha 54 anni, ha un figlio anche lui in polizia. Il Giovane si chiama Denis, ha 27 anni è da dieci anni è in polizia, intanto, mentre chiacchieriamo l'acqua nel samovar a legna bolle. Ci beviamo il Thè caldo e facciamo colazione con pesce affumicato, caviale rosso gli immancabili pomodori e i cetrioli, tutto generosamente annaffiato di vodka, poi via ognuno a suoi impegni. Vado sotto la tenda e, un pò per l'abbondante colazione e i brindisi alla vodka, un po' per il caldo mi addormento. Quando mi sveglio Igor mi cede il tasto e lavoro: W7GVE,

JF6CHY, RU4HD e altri, poi Igor mi avvisa che stasera smontiamo il campo. Prima di chiudere lancio all'aria un "blind msg" - **"This is a blind transmission for inorc/armi/ari from Jack London lake in russian National park RFF189 MG09 saluti fm Biagio/IKØPRH and Igor/UAØIDZ, 73. CL VA"** poi spegniamo tutto. La sera a mensa siamo tutti riuniti, siamo in dodici. Victor e Oleg, anche il poliziotto è ucraino, si conoscono da tanti anni e raccontano le loro storie tra pesci arrostiti, insalata russa e vodka. A fine cena tutti alla "Bania", la sauna a chiacchierare e bere birra tenuta in fresco in una pozza d'acqua e poi il tuffo nell'acqua fresca del lago. Alle quattro del mattino c'era chi ancora faceva il bagno. L'indomani, Venerdì 14 agosto, è una giornata calda, il sole scotta già al primo mattino. Io e Liuda ci facciamo una bella nuotata in questo immenso lago incastonato tra le montagne. Verso mezzogiorno partiamo. Dovevamo star qui solo tre giorni, invece ci siamo restati una settimana e questa prolungata sosta influirà sul resto del programma. Alle otto di sera arriviamo a Jagodnoie. Trascorriamo la notte nell'appartamento di transito. Domani è il 15 agosto. Ferragosto, ma in Russia è un sabato come gli altri. Però oggi e domani domenica c'è il WPC, un contest a cui Igor tiene molto per averlo vinto lo scorso anno. Così Sabato di buon ora trasbordato tutti bagagli sulle nostre due auto partiamo alla volta del valico di Laskalà circa 200 Km da Jagodnoie, prima, però, facciamo sosta Susuman dove Igor mi fa conoscere due radioamatori, moglie e marito: UA0IBO/Vasily e UA0IBP/Liudmila. Poi andiamo al giacimento aurifero, dove ci portano a bordo di una draga che scava il fondo di una marrana. Il pietrame dragato viene riversato in un lungo tubo cilindrico che funziona come il cestello della lavatrice. Qui i sassi vengono stritolati e lavati con potenti getti d'acqua. La poltiglia ottenuta subisce un secondo trattamento per separare l'oro dalla sabbia, lo scarto è scaricato fuori bordo. Ripartiamo. Alle sette di sera lasciamo la rotabile principale che porta in Jakuzia e imbocchiamo la Tenkinskii Trassa. La strada che porta verso sud, è stretta,



tutte curve a picco su precipizi, non ci sono guardrail e i numerosi autocarri arrugginiti che si vedono in fondo ai burroni sono la testimonianza della pericolosità della strada e dei numerosi incidenti che vi avvengono. Ai bordi di questa strada ci sono le tombe degli autisti che vi hanno perso la vita. Alle otto di sera arriviamo al valico. Saliamo un ripido sentiero fino in vetta al picco a quota 1078 m. Scarichiamo i bagagli e in meno di un'ora l'antenna è montata così Igor può finalmente partecipare al suo Contest. Finiamo di sistemare le tende, stanotte dormiremo qui, per fortuna il tempo è bello e fa caldo. Restiamo sul valico tutta la domenica, fino alla fine del contest. Per

ammazzare il tempo facciamo delle escursioni sulle cime vicine. Su una di esse hanno eretto una gran croce e con cinque bombole di ossigeno, tagliate a spezzoni, ciascuno un po' più corto degli altri, hanno fatte delle campane che smosse dal vento emettono cupi rintocchi. Un cartello avvisa che sono in memoria di quanti nella Kolyma hanno sofferto e perso la vita. Quando finisce il contest è ormai tarda sera. La pericolosità della strada ci consiglia di partire la mattina successiva e così facciamo.

Lunedì 17 agosto ripartiamo alla volta di Kilyu dove si incontrano due fiumi: Il Kilyu e l'Aian - Iuriak che danno vita al fiume Kolyma, il grande fiume da cui prende il nome il territorio. La massa d'acqua è impressionante. Lo scenario è fantastico, la bellezza selvaggia della natura è un grande spettacolo. Alle 21.30, il sole ancora alto, raggiungiamo "Nàled". Una superficie ghiacciata che si trova a 25 Km. da Ust Omciug a circa 200 Km da Magadan. Facciamo una sosta per fotografarci a torso nudo sul ghiaccio e ripartiamo. Arriviamo in città a notte fonda. Alle due di notte finalmente mi stendo su un letto con le lenzuola che profumano di bucato. La prima parte della spedizione si è conclusa. La seconda parte non avrà luogo a causa di un imprevisto e irrinviabile impegno di lavoro per Igor e successivamente per le mutate condizioni meteo che impedivano lo sbarco all'isola Zavyalova. Unica consolazione la sera di sabato 29 agosto ero a cena a casa di Igor ed ho acceso lo FT2000 e mi sono messo a provare il Pearl, il tasto di Begali che avevo portato in regalo a Igor. Avevo appena finito un QSO con UA6PF/3 che mi sento chiamare. Sobbalzo sulla sedia quando ricevo il nominativo IKØXFD. Non c'è bisogno che vi dico chi è. Tutti conoscete il Presidente della sezione ARI di Roma nonché membro del consiglio direttivo dell'INORC. La mia DX in Far East Siberia finisce qui. Per UEØISL, l'isola Zavyalova, forse ci sarà una terza DX ciao a tutti e 73.

REGIO SOMMERGIBILE VELELLA



Con il patrocinio del Comune di Castellabate e dell'A.R.M.I., la Sezione ARI di Salerno, in occasione della cerimonia annuale in ricordo del Sacrificio dell'equipaggio del Smg. Velella, che quest'anno si è svolta il **13 settembre 2009**, è stata presente con la postazione mobile a Santa Maria di Castellabate, incantevole cittadina del Cilento, in provincia di Salerno.

E' stata effettuata un' attivazione in 20 e 40 metri fonìa, con l'invio di una QSL speciale. Le operazioni sono state effettuate con il nominativo della Sezione **IQ8BB/p**.

Quest' attivazione nasce ancora una volta con l'intento di valorizzare le bellezze della provincia salernitana, e celebrarne la ricchezza storica, artistica e culturale. Allo stesso

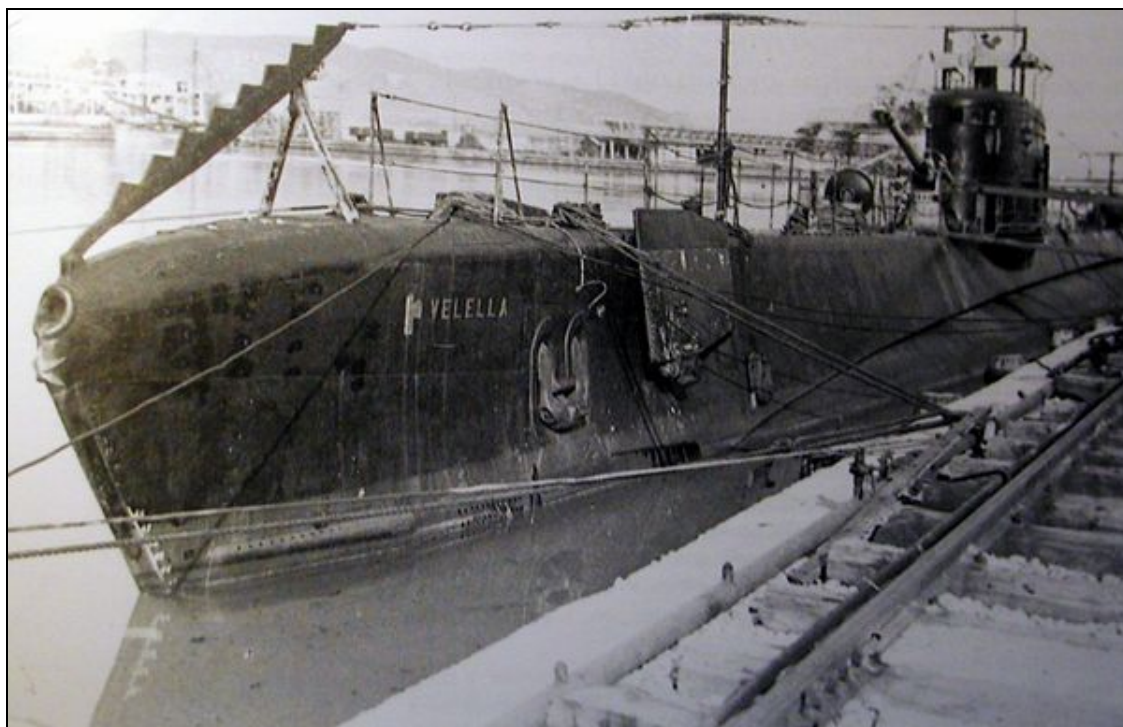
tempo mai dimenticando che siamo Radioamatori e che abbiamo il grande piacere di ascoltare il mondo e il grande dovere di farci ascoltare dal mondo.

[<http://www.arisa.it/>]

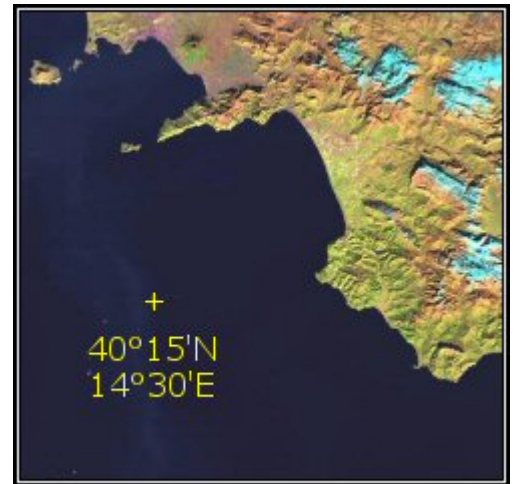


Originariamente il VELELLA era uno dei due battelli progettati e avviati a realizzazione dai Cantieri CRDA di Monfalcone per conto della Marina portoghese (a quell'epoca, negli anni '20-'30, diverse marine straniere ordinavano sommergibili ai cantieri italiani). I battelli erano già in avanzato stato di costruzione quando, per sopraggiunte difficoltà finanziarie, il Portogallo dovette rinunciare al loro acquisto.

Così, nel 1935, furono rilevati dalla Regia Marina, che ne completò la costruzione apportando alcune modifiche rispetto al progetto originale. I due battelli, denominati rispettivamente ARGO e VELELLA, andarono a costituire la classe "ARGO" fra i sommergibili costieri. Si rivelarono un buon acquisto, tant'è che il loro progetto, leggermente modificato, verrà utilizzato per costruire, negli anni dal '41 al '43, la numerosa classe "TRITONE".



L'ultima, fatale missione del VELELLA comincia proprio il 7 settembre, quando insieme ad altri dieci battelli, si avvia a costituire uno sbarramento di sommergibili nel Basso Tirreno, per contrastare l'imminente sbarco alleato a Salerno. Ma dopo la partenza da Napoli non si hanno più sue notizie. Dalla documentazione inglese, nel dopoguerra si è potuto stabilire che il VELELLA è stato silurato dal sommergibile inglese SHAKESPEARE verso le 20.00 dello stesso giorno 7, al largo di Punta Licosa, a sud di Salerno, nel punto di latitudine 40°15'N e longitudine 14°30'E.



Nessun Superstite

- | | |
|--|----------------------------|
| • Ten. Vasc. Mario PATANE', Comandante | • Sc. Pietro SCHIAVONE |
| • S.Ten. Vasc. Roberto VITTORI, Uff.le in 2 ^a | • Sc. Angelo SEVERINI |
| • Ten. GN Pietro SERRAT, Direttore di Macchina | • Sc. Giannino ZAMBRINI |
| • Guardiamarina Enzo BAZZANI | • Com. Achille ANTONINI |
| • S.Ten. GN Ildebrando BANDINI | • Com. Giuseppe BIONDINI |
| • Asp. Guardiam. Raffaele NOVELLINI | • Com. Carlo CAIELLI |
| • C°2 [^] cl. Andrea SESSA | • Com. Saverio CAZZORLA |
| • C°3 [^] cl. Giuseppe ALUNNI | • Com. Francesco CERETTO |
| • C°3 [^] cl. Eudecchio FELEPPA | • Com. Renzo CILIO |
| • 2°C° Giovanni CAMPITO | • Com. Giovanni D'ASTA |
| • 2°C° Vittorio CASTELLANO | • Com. Aurelio FABRIS |
| • 2°C° Antonino GIACALONE | • Com. Cristoforo FULMISI |
| • 2°C° Luigi MENIN | • Com. Duilio FURLAN |
| • 2°C° Marino MEONI | • Com. Salvatore INGRASSIA |
| • 2°C° Giorgio SORRENTINO | • Com. Smilace LEONCINI |
| • Sgt. Giuseppe CARUSO | • Com. Ugo PARDETTI |
| • Sgt. Giovanni CHIAVEGATO | • Com. Pietro RIZZI |
| • Sgt. Carmelo RENZONI | • Com. Antonio RIZZA |
| • Sgt. Aldo SPINA | • Com. Giuseppe SESTA |
| • Sc. Loris CIONI | • Com. Eolo SIMONETTI |
| • Sc. Ermenegildo FACCHINETTI | • Com. Giuseppe SIRUGO |
| • Sc. Saverio FESTA | • Com. Doroteo SPISANI |
| • Sc. Carlo GUALCO | • Com. Salvatore TRAPANI |
| • Sc. Armando MAFFEI | • Com. Luigi VENUTO |
| • Sc. Orlando PIRODDI | • Com. Aldo VESPUCCI |

Onore a Loro

Specifiche Tecniche

- **carena:** tipo CRDA a doppio scafo parziale
- **profondità max.:** 100 m con coefficiente di sicurezza 3
- **dislocamento:** 810 t (in superficie) – 1.019 t (in immersione)
- **dimensioni:** 63,14 m (lung.) – 6,90 m (largh.) – 4,46 m (pescaggio)
- **potenza apparato motore:** 1.500 HP (sup.) – 800 HP (imm.)
- **velocità max.:** 14 nodi (sup.) - 8 nodi (imm.)
- **autonomia:** in superficie: 10.176 mg a 8,5 nd - 5.300 mg a 14 nd; in immersione: 100 mg a 3 nd - 8 mg ad 8 nd
- **armamento:** 6 tubi lanciasiluri da 533 mm (4 a prora e 2 a poppa); 1 cannone da 100 mm / 47 calibri ; 4 mitragliere antiaeree da 13,2 mm
- **equipaggio** (tabella): 44 persone (di cui 4 ufficiali).



A.R.M.I.
Associazione Radioamatori Marini Italiani



1909 – 2009

CENTENARIO DELLA CONSEGNA DEL PREMIO NOBEL A

GUGLIELMO MARCONI

PADRE DELLA RADIO



in collaborazione con



Sezione di Latina



Diploma Speciale

"1909 – 2009, Centenario della Consegna del Premio Nobel a Guglielmo Marconi – Padre della Radio"

Tutto cominciò alla fine dell'800, quando sulle colline bolognesi, nella casa paterna, un giovane appena ventenne diede inizio, in laboratorio rudimentale, a studi e sperimentazioni nel campo della fisica e della propagazione delle onde elettromagnetiche.

Dopo poco meno di 15 anni, nel dicembre 1909, al termine di un programma straordinariamente intenso di lavoro, durante il quale Guglielmo Marconi aveva dimostrato pubblicamente quanto da lui scoperto, gli venne assegnato il prestigioso premio Nobel, *"in riconoscimento del contributo allo sviluppo della telegrafia senza fili"*.

Nel ricordo di quello straordinario evento, che vide Marconi anche come primo italiano a ricevere tale prestigioso riconoscimento; degli esperimenti condotti prima in Africa e successivamente dal panfilo Elettra; del legame con la marineria italiana per il servizio prestato nella Regia Marina, nonché perché la sua esperienza possa essere d'esempio e di sprone per tutti, l'Associazione Radioamatori Marinai Italiani – A.R.M.I., in collaborazione con l'Associazione Radioamatori Italiani – A.R.I., l'Associazione Italiana Radioascolto – A.I.R. e l'Associazione Italiana Radio d'Epoca – A.I.R.E., ha istituito uno speciale diploma a valenza internazionale, accessibile a tutti gli OM ed SWL che si atterranno al regolamento che segue.

::: Regolamento :::

PERIODO D'OPERATIVITÀ

Per accedere allo speciale diploma saranno validi i collegamenti/ascolti effettuati, in accordo con il presente regolamento, dalle ore 00.⁰⁰z del giorno 15 novembre 2009, alle ore 24.⁰⁰z del 15 dicembre 2009.

BANDE

Saranno ammessi collegamenti/ascolti sulle bande di frequenza dei 10, 15, 20, 40 ed 80 metri, nel pieno rispetto del Band Plan IARU - Region 1.

MODI DI EMISSIONE

Saranno ammessi i seguenti modi di emissione: CW, SSB, MGM (PSK31, RTTY e S.S.T.V.).

CATEGORIE e CLASSIFICHE

Saranno previste quattro categorie: CW, SSB, MGM, SWL.

Nella categoria MGM saranno accorpati tutti i contatti effettuati in RTTY, PSK31, SSTV purché ben specificato il modo di emissione nel relativo log.

Per le categorie CW, SSB e MGM saranno previste le seguenti sottocategorie: Italiano, Europeo, Extraeurope, YL.

Per la categoria SWL saranno invece previste le seguenti sottocategorie: Italiano, Straniero.

Per ciascuna delle sottocategorie sopra previste verranno redatte relative classifiche e

pubblicizzate a mezzo internet sul sito istituzionale dell'Associazione Radioamatori Marinai Italiani (www.assoradiomarinai.tk) e, se possibile, sugli organi ufficiali delle associazioni che contribuiscono al diploma stesso, in accordo con le esigenze ed i tempi redazionali di ciascuna testata.

CHIAMATA

Saranno ammesse le chiamate secondo lo schema: **CQ MARCONI 2009 de ...**

RAPPORTI

Nei collegamenti validi ai fini del diploma verrà scambiato un rapporto RST completo, per le stazioni valide a rilasciarlo, del relativo punteggio.

PUNTEGGI

Per accedere al Diploma Speciale "1909 – 2009, Centenario della Consegna del Premio Nobel a Guglielmo Marconi – Padre della Radio", dovranno essere totalizzati, indipendentemente dal modo di emissione, almeno:

- **25 punti** per OM ed SWL *Italiani*;
- **20 punti** per OM *Europei*, YL ed SWL *Stranieri*;
- **15 punti** per OM *Extraeuropei*.

Le stazioni di membri A.R.M.I. o di altri Club Navali e di membri delle associazioni A.R.I., A.I.R.* ed A.I.R.E.* rilasceranno **1 punto** (indipendentemente dal modo di emissione).

Sono, poi, previste delle stazioni speciali che rilasceranno punteggi come da seguente schema:

- **10 punti** (indipendentemente dal modo di emissione) le stazioni:
 - **IQ9MQ**, Club Station A.R.M.I., operante da Augusta
 - **IQØLT**, operante a cura della Sezione A.R.I. di Latina
(dalla sede operativa di sezione oppure /Ø da Piazza del Popolo in Latina)
 - **IIØGM**, operante dall'I.I.S. "Guglielmo Marconi" di Latina
- **5 punti** (indipendentemente dal modo di emissione) le stazioni:
 - **IZØMVN**, operante dall'I.T.I.S. "Galileo Galilei" di Latina
 - **IZØHSA**, operante dall'I.I.S. "Carlo e Nello Rosselli" di Aprilia
- **2 punti** (indipendentemente dal modo di emissione e **solo** nel week-end tra sabato 5 e domenica 6 dicembre c.a.) le stazioni Jolly operanti per il 5th A.R.M.I. *International CONTEST of "Santa Barbara"*

Inoltre, previa autorizzazione dell'Award Manager – *che si preoccuperà di darne opportuna, preventiva pubblicazione attraverso il sito internet istituzionale dell'Associazione Radioamatori Marinai Italiani (www.assoradiomarinai.tk)* – potranno rilasciare **1 punto** (indipendentemente dal modo di emissione) stazioni radio operanti da istituti scolastici/universitari che aderiranno all'iniziativa, volta anche a sollecitare e stimolare con applicazioni pratiche gli studenti di ogni ordine e grado.

La stessa stazione potrà essere contattata/ascoltata **una sola volta al giorno ed una sola volta per banda**; ovvero, non saranno ammessi QSO con la stessa stazione nello stesso giorno e nella stessa banda, durante il periodo prestabilito per il diploma.

Le stazioni speciali di cui sopra potranno essere contattate/ascoltate **una sola ed unica volta**, durante tutto il periodo di attività.

* si intendono ammessi a rilasciare punteggio soltanto i membri in possesso di Patente e di relativa Autorizzazione Generale.

SWL

Valgono le stesse regole degli OM ed espressamente:

- sarà obbligatorio riportare, per ogni stazione ascoltata, il suo corrispondente;
- le stazioni speciali di cui all'apposito paragrafo non potranno essere riportate più di una volta;
- la stessa stazione potrà essere riportata quale ascolto solo una volta al giorno per banda e per modo, ovvero non saranno ammessi ascolti di una stessa stazione nello stesso giorno, nella stessa banda e nella stessa modalità operativa.

LOG (estratti)

Gli estratti log, compilati in modo standard e completi di foglio riassuntivo, dovranno **necessariamente** riportare i dati relativi l'operatore (completo di recapito email per le future eventuali comunicazioni relative il diploma stesso!), il numero di QSO/HRD effettuati, i punti ad essi relativi ed il punteggio totale, divisi per banda e per modalità operativa.

Andranno poi inviati a mezzo posta, **unitamente al contributo di € 10,00 (\$ 13,00)**, entro e non oltre il 31 luglio 2010, all'Award Manager:

Aldo Palazzese IZØINU

Via Svezia, 13 04100 - Latina (LT)

Tel./Fax 0773 621309 Portatile 335 6056707

Email: a.palazzese@alice.it

Gli estratti log arrivati oltre il termine sopra stabilito saranno considerati "Control Log" e le somme versate saranno interamente devolute secondo la nota che segue.

SQUALIFICHE

Saranno squalificati i concorrenti che non rispetteranno il presente regolamento e/o osserveranno comportamenti non corretti ed in contrapposizione con le vigenti normative.

Saranno inoltre penalizzati o squalificati, ad insindacabile giudizio dell'Award Manager, i concorrenti che inviano estratti log incompleti, con punteggi vistosamente errati e con QSO che non risultassero bilaterali nei controlli incrociati.

PREMI

Saranno riconosciuti premi ai primi classificati di ogni categoria/sottocategoria.

Le pubblicazioni oggetto della suddetta premiazione saranno gentilmente messe a disposizione dall'**A.I.R.E – Associazione Italiana Radio d'Epoca**.

I vincitori verranno contattati (a mezzo posta elettronica) dall'Award Manager, o da suo delegato, per concordare le modalità di ritiro del premio.

NOTA

Tutto quanto verrà introitato dal presente diploma, al netto delle spese, **verrà devoluto all'Istituto "Andrea Doria"**, storica istituzione che si prende cura delle famiglie e degli orfani del personale della Marina; chi desiderasse ricevere il diploma unicamente per gli scopi benefici per cui è stato creato, *pur senza aver conseguito il necessario punteggio*, è cortesemente invitato a comunicarlo all'Award Manager entro e non oltre la data di consegna degli estratti log (*vedi sopra*).



A.R.M.I.

Associazione Radioamatori Marini Italiani



This Special Award

to celebrate the

Centenary of the Nobel Prize to



Guglielmo Marconi



December 1909 - December 2009

is conferred to **Sample IQ9MQ**
in recognition of his excellent performance from November 15,
to December 15, 2009, in accordance with the award rule for
the category:

CW Mode

With the cooperation of:



Sezione di Latina



The Award Manager
Aldo Palazzese - IZ0INJ

Sample

5th A.R.M.I. International CONTEST of "Santa Barbara"

di Cosmo Furno – IWØHP - Delegato Dipartimentale A.R.M.I. Italia Centro

(Articolo inviato per la pubblicazione su Radio Rivista)

L'A.R.M.I. , l'Associazione Radioamatori Marinai Italiani, affiliata A.R.I., riunisce in sodalizio radioamatori, italiani e stranieri, provenienti dalle marine militari e mercantili o da Forze Armate che abbiano componente marittima.



Ogni anno, in occasione della ricorrenza di S.Barbara, per celebrare degnamente la Santa Patrona della Marina Militare Italiana, l'A.R.M.I. promuove ed organizza l'International Contest of "Santa Barbara", competizione radiantistica a valenza internazionale.

Dopo alti e bassi delle precedenti tornate, quest'anno siamo giunti alla quinta edizione; edizione che sarà anche leggermente diversa dalle precedenti e forse unica nel suo genere, in quanto prevederà due stazioni Jolly operanti da postazioni simbolo per la marineria internazionale:

- il Santuario dedicato a S.Barbara di Burano (VE) (Team Leader: Giacomo IW3IE);
- da Cagliari, a bordo di una motovedetta della Guardia Costiera (Team Leader: Giuseppe ISØMKX).

Un ringraziamento doveroso a quanti si sono adoperati alla riuscita dell'evento ed a quanti ci seguono ormai da cinque anni divertendosi con noi.

Ogni informazione relativa il contest sarà reperibile all'indirizzo internet:

<http://www.ariformia.it/sbarbara/sbarbara.htm>

Vi aspettiamo on-air!

73 de Cosmo IWØHP





Associazione **R**adioamatori **M**arinai **I**taliani
Sezione "Golfo di Gaeta"



ITALIAN NAVY DAY

5th A.R.M.I. International Contest
of *"Santa Barbara"*



Patrona della Marina Militare Italiana

5th A.R.M.I. International CONTEST of "Santa Barbara"

L'A.R.M.I. – Associazione Radioamatori Marinai Italiani che riunisce in sodalizio radioamatori, italiani e stranieri, provenienti dalle marine militari e mercantili o da Forze Armate che abbiano componente marittima (*Polizia Marittima, Guardia di Finanza, Carabinieri Marina, ecc.*), per celebrare degnamente la S. Patrona della Marina Militare Italiana, promuove ed organizza l'A.R.M.I. *International Contest of "Santa Barbara"*, competizione radiantistica a valenza internazionale.

Regolamento:

DATA

Il contest avrà cadenza annuale e si terrà nel giorno 4 dicembre, giorno dedicato alla Santa Barbara – Patrona della Marina Militare Italiana; qualora il giorno 4 dicembre capitasse infrasettimanalmente, il contest avrà luogo il sabato precedente o successivo.

Per il 2009 viene stabilito che il contest abbia luogo dalle ore 12.⁰⁰ UTC di sabato 05 Dicembre 2009, alle ore 12.⁰⁰ UTC di domenica 06 Dicembre 2009 (24 ore).

BANDE

Sono ammessi collegamenti sulle bande di frequenza dei 10, 15, 20, 40 ed 80 metri, nel pieno rispetto del Band Plan IARU Region 1.

MODI DI EMISSIONE

Sono ammessi i seguenti modi di emissione: CW, SSB, MGM (PSK31, RTTY e S.S.T.V.).

CATEGORIE

Sono previste due categorie: N = Navali, I = Indipendenti.

La categoria N include tutti gli OM ed SWL iscritti all'A.R.M.I. o di altro Club Navale (ad esempio: INORC, MARAC, MF, RNARS, ANARS, FNARS, BMARS, MFCA, YO-MARC, ecc.).

La categoria I include tutti gli OM ed SWL, di qualsiasi paese, non iscritti a Club Navali e considerati quindi "Indipendenti".

Per ciascuna categoria di cui sopra, sono inoltre previste, in base ai modi di emissione utilizzati, le seguenti sottocategorie: CW, SSB, MGM.

Nella sottocategoria MGM saranno accorpati tutti i contatti effettuati in RTTY, PSK31, SSTV.

E' prevista l'istituzione di due stazioni *Jolly* che potranno operare, in multi-operatore, multi-banda e multi-modalità, una da postazione fissa, l'altra da postazione "*Mobile Marittimo*".

CHIAMATA

Sono ammesse le seguenti chiamate: CQ ARMI, CQ ARMI TEST.

Le stazioni iscritte ad un Club Navale (categoria N) aggiungeranno "/N" al loro nominativo durante la chiamata, in modo da essere immediatamente riconoscibili.

Ad esempio: CQ ARMI TEST de IKØJFS/N.

RAPPORTI

Gli iscritti all'A.R.M.I. o ad altro Club Navale passeranno il rapporto RST seguito dalla sigla del Club e dal numero di iscrizione.

Le stazioni *Jolly* passeranno il rapporto RST seguito dallo stop orario in formato UTC.

I non iscritti a Club Navali (Indipendenti) passeranno il rapporto RTS seguito da un numero progressivo a partire da 001.

PUNTEGGI

Le stazioni A.R.M.I e le stazioni di altri Club Navali valgono 10 punti.

La stazione *Jolly* operante da *postazione fissa* ha valore di 25 punti.

La stazione *Jolly* operante in **Mobile Marittimo** ha valore di 50 punti.

Le altre stazioni (Indipendenti) valgono 1 punto.

NON SARANNO ritenuti validi i QSO tra stazioni da 1 punto.

SARANNO validi i QSO tra stazioni da 10 punti.

La stessa stazione può essere lavorata una sola volta per banda.

MOLTIPLICATORI

Sono moltiplicatori le stazioni A.R.M.I o di altro Club Navale, nonché le previste stazioni *Jolly*.
Le stazioni A.R.M.I., di altro Club Navale e le stazioni *Jolly* possono essere contate UNA SOLA volta, indipendentemente dalle bande lavorate.

PUNTEGGIO FINALE

Si ottiene moltiplicando la somma dei punti QSO per la somma dei moltiplicatori.

SWL

Valgono le stesse regole degli OM ed espressamente:

- un QSO due stazioni da 1 punto non sarà valido come ascolto;
- un QSO tra una stazione da 10 punti ed una stazione da 1 punto avrà valore di 11 punti;
- un QSO tra una stazione da 10 punti e un'altra stazione da 10 punti varrà 20 punti;
- la stessa stazione potrà essere ascoltata UNA SOLA VOLTA per banda.

N.B. *I rapporti degli SWL sono molto graditi. Per entrare nelle classifiche della categoria non è richiesto un minimo di ascolti, ma il Contest Manager riterrà meritevoli di segnalazione i Log che riveleranno da parte dell'SWL un particolare impegno.*

LOG

I Log, compilati in modo standard e completi di foglio riassuntivo, riportante i dati relativi al numero di QSO, i punti, i moltiplicatori ed il punteggio, divisi per banda, oltre che la somma totale, vanno inviati a mezzo posta, entro e non oltre il **20 Gennaio 2010**, al Contest Manager:

Cosmo Di Nitto – IKØJFS
Via Bachelet n.7/c, 04024 - Gaeta (LT) – Italy

oppure via email (*in formato ADIF o CABRILLO*) al seguente indirizzo: sparks_223@yahoo.co.uk
I Log arrivati oltre il termine sopra stabilito saranno considerati "Control Log".

N.B. *Per i log inviati a mezzo posta elettronica, onde evitare spiacevoli problemi di NON ricezione dei log, legati ai software anti-spam, si prega esplicitare nell'oggetto del messaggio "ARMI CONTEST S.BARBARA", pena esclusione.*

SQUALIFICHE

Sono squalificati i concorrenti che:

- non rispettano gli orari stabiliti dal regolamento;
- non rispettano il Band Plan IARU Region 1;
- operano riuniti in coppie o gruppi;
- concordano QSY o sked con il corrispondente per la ripetizione del QSO su altre bande.

Saranno inoltre penalizzati o squalificati i concorrenti che inviano Log incompleti, con QSO doppi non dichiarati, con punteggi vistosamente errati e con QSO che non risultano bilaterali nei controlli incrociati.

CLASSIFICHE

Verranno redatte classifiche per ciascuna delle sottocategorie previste dall'apposito paragrafo del regolamento (es. Naval-CW, Naval-SSB, Naval-MGM, ecc.).

Classifica a parte verrà redatta per la categoria SWL.

PREMI

Saranno riconosciuti premi ai primi classificati di ogni categoria/sottocategoria.

I vincitori verranno contattati dal Contest Manager, o da suo delegato, per concordare il ritiro del premio.

NAVE PALINURO A MONTECARLO

Ricevo e pubblico mail di Ovidio, I1SCL – ARMI A/264

Messaggio

Da: i1scl@info-radio.it
A: it9mrm@gmail.com
Date: 21/09/09 20:19
Oggetto: NAVE PALINURO

Messaggio

In occasione della: "Settimana Classica di Monaco" organizzata dallo Yacht Club Monaco, dal 16 al 20 settembre, nel porto del Principato c'era anche la nave-scuola "PALINURO" (Italia).

Le foto mostrano: 3A2HB Lou (in timoneria) e il Segretario dell'Associazione Radioamatori Monegaschi (A.R.M.) 3A2LF Claude (nel quadrato ufficiali e al panarai) entrambi accompagnati nella visita della nave Palinuro dal M.llo Scarpa Franco, figlio di I1SCL.

Cordiali saluti da Ovidio, I1SCL





JOLLY BLU - ITAH

Ricevo e pubblico mail di Adolfo Brochetelli, IK1DKW – ARMI Ø12

Messaggio

Da: abroc@libero.it
A: it9mrm@gmail.com
Date: 24/09/09 18:41
Oggetto: JOLLY BLU - ITAH

Messaggio

Carissimo amico, tramite sito svedese sono riuscito a recuperare la foto di dove ero imbarcato io sulla vera JOLLY BLU (ITAH), la foto da te pubblicata è la nuova JOLLY BLU, nave acquistata dalla IMEC dopo che io avevo già lasciato la compagnia di navigazione nel 1989 per lavorare a terra sul progetto "U212" e poi la sua realizzazione in FINCANTIERI del "U212" (Todaro e Scirè).

Ciao.



LO SCONTRO DI CAPO SPADA

Articolo tratto dal settimanale "Unione Monregalese" (<http://www.unionemonregalese.it/>) scritto da Nadia Roattino e Gino De Nobili (IK1RKN – ARMI 357)

L'UNIONE MONREGALESE



Regio Incrociatore leggero Bartolomeo Colleoni

Il 19 luglio 1940 si svolse nel Mare della Grecia, tra navi italiane ed inglesi, quello che è storicamente conosciuto come lo "Scontro di Capo Spada". La Regia Marina aveva deciso, al fine di contrastare il traffico nemico nel Mar Egeo, di inviare di base nell'isola di Lero (Dodecaneso) due incrociatori leggeri, le navi "Bartolomeo Colleoni" e "Giovanni delle Bande Nere". Tra l'equipaggio del "Colleoni" era imbarcato il marinaio cebano, ma residente a Mondovì, Giovanni Parlotto. Giovanni aveva 22 anni e la qualifica di cannoniere. Il 19 luglio i due incrociatori stavano pattugliando il tratto di mare a nord dell'isola di Creta, più precisamente tra l'isolotto di Cerigotto e Capo Spada, quando venivano scoperti da una squadra navale nemica, composta dall'incrociatore australiano "Sidney" e da quattro cacciatorpediniere inglesi. Dopo averle lungamente inseguite, il "Sidney", contro sole, aprì il fuoco contro le navi italiane. Il "Colleoni" fu colpito a centro nave, nel locale caldaie, rimanendo immobilizzato e senza energia elettrica, cosa che non permise di reagire all'attacco in modo immediato. La nave fu abbandonata e successivamente affondata con i siluri dai britannici. Anche il "Bande Nere" fu colpito, ma pur con morti e feriti a bordo, riuscì ad allontanarsi e mettersi in salvo, dirigendo per Bengasi. Sul "Colleoni" si ebbero 121 morti, mentre 525 uomini furono salvati e fatti prigionieri. Avviati prima ad Alessandria d'Egitto, e successivamente in India, trascorreranno un lungo periodo nei campi di prigionia prima di essere liberati alla fine della guerra. Di Giovanni Parlotto non si ebbero più notizie, non risulta tra i caduti e neppure tra i prigionieri: molto probabilmente non volle abbandonare la nave, restando al suo posto fino all'ultimo, così come recita la motivazione della Croce di Guerra al Valor Militare che gli venne concessa: *"Imbarcato su incrociatore leggero, esplicava i propri compiti durante un lungo e aspro combattimento impegnato dalla nave con prevalenti forze, scomparendo nell'abisso con la sua unità, nell'adempimento del dovere"* (Mare di Candia, 19 luglio 1940).



Il "Colleoni" allo scontro di Capo Spada (foto dal "Bande Nere")

E' comunque possibile che il nemico avesse intercettato e decrittato le nostre trasmissioni radio... in rete abbiamo infatti trovato il ricordo della vedova di un ufficiale dell'incrociatore "Colleoni". Questi, dopo la guerra, confiderà alla moglie che, ferito e fatto prigioniero, mentre si aggirava sulla nave inglese che lo stava portando verso la prigionia *"vede, appeso a una parete e bene in vista, un foglio. Lo legge: è l'ordine di operazione della nave inglese e c'è scritto che in quel giorno 19 luglio 1940 si dovrà partire alle cinque della mattina, dalla baia di Suda, per andare contro due incrociatori italiani diretti a Lero"*.

AWARD

Per i soli membri ARMI e/o per le sezioni ANMI, ed in forma eccezionale, sono disponibili una quantità discreta di **AWARD**, potete avanzare richiesta per il diploma che volete, anche se non avete nessun contatto con le stazioni speciali, o solo per regalarlo alla vostra sezione ANMI; vi ricordo che l'iniziativa è a scopo benefico e potete donare almeno **5,00** euro all'Istituto Andrea Doria.

AWARD TALL SHIPS' RACES - II1TS



AWARD AUDACE & ARDITO - II1ARU - II1ARD



GADGET ARMI

Anche l'ARMI ha la sua spilletta, per chi è interessato potete richiederla al seguente indirizzo di posta elettronica info@assoradiomarinai.tk al costo di 5,00 euro (2 euro costo della spilletta, 1,50 euro costo spedizione e 1,50 euro in donazione I.A.D.), vi ricordo che l'iniziativa è a scopo benefico e la donazione avviene all'Istituto Andrea Doria.



Per le PATCH del logo e del nominativo, per informazioni e costo, rivolgersi a IK8XVA Antonio Di Benedetto (ik8xva@gmail.com)

izTaur
Ham - merchandising

Ham - merchandising

**ORDINI ONLINE**

<http://www.giacoaia.it/iz7auh>

Giacioia Massimo s.a.s. Centro Ricami e Personalizzazioni
Via F. di Palma 134 - 74100 Taranto (ITALY)
Tel. & Fax (+39) 099 452 66 48 - www.gacioia.it - info@gacioia.it



TAZZA "A.R.M.I." IN CERAMICA LAVORATA A MANO COSTO 10 EURO + SPESE DI SPEDIZIONE CORRIERE	PIATTO "A.R.M.I." IN CERAMICA LAVORATO A MANO COSTO 20 EURO + SPESE DI SPEDIZIONE CORRIERE	CREST "A.R.M.I." COSTO 15 EURO + SPESE DI SPEDIZIONE CORRIERE
---	--	--

Per chi vuole inviare in sicurezza la somma può utilizzare
la seguente ricarica **POSTE PAY**



N° 4023 6004 2169 9846.
Intestata a **Mattei Alberto**
e comunicare via e-mail l'avvenuta ricarica.

Inviare richiesta a it9mrm@gmail.com

IL CREST DELL'ARMI

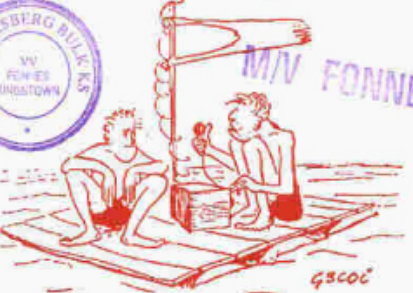
Ecco l'ubicazione del crest dell'ARMI che sfoggia, nella stazione radio di **IK6YXM** Matteo Tibaldi – ARMI A/302!

Mandatemi le foto, dove avete sistemato il vostro CREST... così sarà pubblicato in queste pagine.






R43DOX Artjomov Sergej
Voronovo Mo-81

SQ1EIK/MM
M/V FONNES
GSCOC



DL2ARH
GERMAN
AMATEUR RADIO
STATION



www.fam-skipper.de MF 658



Royal Naval Amateur Radio Society Affiliated Member Station

OZ1RDN
The museum ship
Frigate HDMS PEDER SKRAM - Radio Division.



Serving the Royal Danish Navy 1966 - 1988



CT5JZX
Pedro Almeida
QTH-Exposende
ITU Zone: 37
CQ Zone: 14
Division 51- Portugal
Email: ct5jzx@nrcs.pt



Confirm QSO with:
UTC: Band: Power: Mode: Date:

2007 MUSEUM SHIPS
WEEKEND

NJ2BB
BATTLESHIP NEW JERSEY
AMATEUR RADIO STATION
62 BATTLESHIP PLACE, KANDLER, NJ 08105



W9APE
NJ2BB 10-JUN-2007 2WAY: USB
UTC: 20:02 MHz: 14.260
REPORT: 53
www.nj2bb.org

ROYAL NAVAL AMATEUR RADIO SOCIETY

GØTXQ
Mr J.P. LLEWELLYN - JONES
148 Dudley Road
Cot Hill
Plympton
Plymouth PL7 3SA

To: CONFIRMING QSO
ON 21.012 MHz
CW/SSB/FM
AT 300
ON 16.10.98
R. S. T. 9




HMS/M
Tally Ho

TX/RX 100m/157
PWR 100W/115
ANT Doublet
73s JOHN
PSE QSL VIA
BUREAU OR DIRECT

M/V "Navigator"




RZ1ZE/mm



CALENDARIO EVENTI

Questa rubrica sarà dedicata prettamente al calendario permanente delle attività DX mondiali di Associazioni e Clubs Navali, con riferimento a date e tipo delle attività prettamente Navali.

-2009-



14 - 15 Novembre	RNARS CW Activity Contest
14 - 15 Novembre	INORC CW Activity Contest
15 Novembre - 15 Dicembre	ARMI - Diploma Speciale "1909 - 2009, Centenario della Consegna del Premio Nobel a Guglielmo Marconi - Padre della Radio"
4 Dicembre	5° International Contest ARMI - Italian Navy Day - Santa Barbara Day
4 Dicembre	I1ØSB / maritime mobile - Italian Navy Day - Santa Barbara Day
4 Dicembre	I13SB - Italian Navy Day - Santa Barbara Day
12 - 13 Dicembre	International Naval Contest by N.P.A.





Regia Corazzata "LITTORIO"



Regia Corazzata "ANDREA DORIA"

LA STAZIONE RADIO DI.....



I1YRL - Luc Glarey (ARMI 497)



IT9DQM - Giovanni Ballotta (ARMI A/409)

LE QSL DEI SOCI ARMI



IKØPHU

Antonello Urbani,
V.le E. Berlinguer 11
00053 Civitavecchia
(Roma)

loc. jn52vc
cq zone: 15
e-mail:
ik0phu@tiscali.it

Attraverso i Cieli Unisco i Popoli
 Through the Skies Unites the Peoples

Key

Rtx - Rx

101

3501

734

389

A/536

ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI MARINAI ITALIA

DATE

U.T.C.

MHz

R.S.T.

SINFO (for swl-bcl)

MODE 2 WAY

Confirming QSO ☐
 SWL - BCL Report ☐

To Radio :

QSL ☐
 Via: